

Resoconto di Cardamone e Guerriero, sui dieci mesi di attività del consiglio comunale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 27 GENNAIO 2014 - Il presidente del Consiglio comunale, Ivan Cardamone e il vice presidente, Roberto Guerriero, hanno incontrato questa mattina, nella sala concerti di palazzo de Nobili, la stampa per illustrare l'attività svolta dal civico consesso nei primi dieci mesi di consiliatura. Presenti anche il segretario generale, Vincenzina Sica, l'assessore alle finanze, Filippo Mancuso, i collaboratori dell'ufficio di presidenza e alcuni Consiglieri.

[MORE]

Testo integrale della relazione del presidente Cardamone

“Sono trascorsi neanche dieci mesi dal reinsediamento e si avverte l'esigenza di fare un breve bilancio dell'esperienza maturata che è bene sottoporre all'opinione pubblica non solo per far conoscere l'attività del Consiglio Comunale ma anche per aiutare a migliorarsi ed a perfezionarsi per dare il meglio nell'attività amministrativa.

Il ruolo del Consiglio Comunale, e quindi di ciascun Consigliere, che inopinatamente è mutato negli anni per mezzo delle riforme, conserva tuttavia l'enorme importanza che va salvaguardata, essendo esso non solo l'organo di indirizzo politico amministrativi dell'ente comune, ma soprattutto l'unico rappresentativo dell'elettore, l'unico – insomma - dove la democrazia rappresentativa viene esercitata

nella sua forma più ampia.

Sin dall'inizio del mandato si è inteso proporre un'impostazione del lavoro del Consiglio che fosse di valorizzazione e di arricchimento generale, soprattutto per chi, e ve ne sono, iniziava una nuova avventura amministrativa e politica.

Secondo questo spirito, e sempre condividendo le idee con i capigruppo, si è pensato fosse giusto adottare innanzitutto un modello di percorso amministrativo che esaltasse ed approfondisse chi doveva esercitare il proprio mandato e, contestualmente, tutelasse le variegate forme di trasparenza, buon andamento e miglior temperamento dei vari interessi che una corretta Amministrazione deve perseguire.

In tal senso un importante passaggio è stato anche quello di provvedere all'istituzione formale dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale della Città di Catanzaro, nel 2011, quale nuova unità organizzativa munita di autonomia e di una propria qualificata dotazione organica cui attribuire le competenze – sino ad ora fissate solo sulla carta – dell'art. 77 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Ciò ha consentito di dare un volto nuovo ed un'appropriata veste ad una struttura che deve svolgere necessariamente un ruolo primario di relazioni interne ed esterne, interagendo con soggetti istituzionali di livello comunale e sovra comunale.

Diviene così reale ed operativo il nuovo strumento di lavoro e di collegamento sinergico e funzionale con gli esponenti del mondo politico e della burocrazia dell'Ente, costituito dallo Staff dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, che viene svolto con procedure che non solo vanno a semplificare il lavoro degli addetti all'ufficio ma che va a semplificare ed aggiornare quotidianamente l'azione politico-amministrativa dei Consiglieri Comunale per consentire l'esercizio dell'attività istituzionale in modo semplice, immediato, razionale ed economico. Non più in forma cartacea "convocazioni, delibere, atti, proposte, interrogazioni", e tutto ciò che attiene al ruolo del consigliere comunale, ma per via telematica, per posta elettronica e per sms, con un risultato che ha portato allo snellimento delle procedure, fornendo ai consiglieri in modo immediato gli atti amministrativi dovuti e, cosa più importante, abbattendo i costi della gestione ordinaria che straordinaria dell'ufficio di presidenza.

Sempre nel rispetto dei principi di ottimizzazione dei costi della politica non disgiunti da quelli di efficienza, efficacia e trasparenza della spesa pubblica, di comune accordo con i capigruppo, si sono azzerati i fondi dei gruppi consiliari e le missioni degli amministratori, attuando così una vera e propria rivoluzione copernicana rispetto agli anni passati.

Importante e proficuo è il lavoro delle Commissioni Consiliari, organismi che supportano senza alcun dubbio il lavoro del Consiglio e preparano gli eletti ad una analisi più puntuale delle proposte di deliberazione che poi sono oggetto di una espressione di voto in aula.

Le Commissioni Consiliari lavorano spesso congiuntamente non solo per analizzare ed approfondire le pratiche amministrative ma sono, in alcuni casi, il luogo di proposizione di argomenti di interesse per la comunità, diventando, insieme ai consigli, luoghi aperti di partecipazione per i cittadini stessi.

Il Consiglio comunale in questi mesi ha affrontato punti focali che sono stati oggetto di discussione e approvazione di importanti pratiche, per citare qualche esempio:

- la Metropolitana di Superficie,
- il Porto del quartiere Lido,
- il nuovo Depuratore,
- il Regolamento degli Impianti Sportivi,
- la creazione del Gruppo di Volontariato Civile,
- l'approvazione del Bilancio di previsione, assestamento e rendiconto nei tempi utili previsti dalla legge ed anzi in anticipo rispetto a molte altre realtà anche del nord Italia,
- l'approvazione degli Ordini del Giorno quali l'emergenza maltempo e la derivante grave emergenza idrica,
- la discussione sul sistema delle Società Partecipate che incide in maniera preponderante sull'economia dell'Ente,
- l'organizzazione di un importante convegno sulla Sanità Calabrese anche accompagnato dalla presenza di esponenti autorevoli e qualificati della materia.

CONFERENZA CAPIGRUPPO ANNO 2013

n° 4 sedute così suddivise:

n° 1 nel primo trimestre

n° 1 nel secondo trimestre

n° 1 nel terzo trimestre

n° 1 nel quarto trimestre

RIUNIONE PRESIDENTI COMMISSIONE

n. 1 seduta dei Presidenti di Commissione (15 marzo 2013)

CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2013

n° 28 sedute

n° 1 nel primo trimestre (1ª seduta il 12.3.2013)

n° 1 nel secondo trimestre

n° 1 nel terzo trimestre

n° 1 nel quarto trimestre

Adottati n. 111 atti così suddivisi:

n. 1 Verbale Segreteria Consiglio Comunale (sedute deserte – ODG)

n. 1 Settore Gestione del Territorio

n. 9 Settore Patrimonio

n. 1 Settore Servizi Finanziari

n. 1 Area Economica Finanziaria

n. 1 Area Legale e Avvocatura

n. 1 Settore Affari Generali

n. 1 Settore Servizi Demografici

n. 1 Settore Edilizia Privata - Suap

n. 9 Area Tecnica

n. 9 Settore Grandi Opere

n. 2 v. & WGF 6 F 6 d

n. 1 Settore Cultura – Sport

- n.')Staff Segretario Generale
- n.' Settore Servizi Sociali
- n.' Settore Attività Economiche
- n.' Settore Urbanistica e Pianificazione

Per l'anno appena iniziato ci si propone di mettere in atto e concretizzare, come Ufficio di Presidenza, azioni volte ad assicurare, attraverso interventi mirati, migliori ed ulteriori risultati nell'interesse superiore della città di Catanzaro.

Insomma crediamo che tanto sia stato fatto, ma che tanto ancora vi sia da fare per un più compiuto processo di miglioramento della qualità dei servizi da offrire.

Un grazie va al Sindaco Abramo, determinante è il lavoro così egregiamente coordinato dal primo cittadino, per l'impegno profuso ed al quale si riconoscono inconfutabili capacità ed autorevolezza che gli stanno consentendo una grande voglia di agire per il bene e la crescita cittadina, in funzione del ruolo strategico che Catanzaro deve svolgere, anche quale Capoluogo della Regione Calabria; un grazie particolare va al Segretario Generale, dott.ssa Vincenzina Sica, punto di riferimento per l'ufficio di Presidenza per l'assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"; un grazie ai collaboratori dell'Ufficio di Presidenza: Avv. Bruno Greco, Tommaso Mamone, Fernando Faga e Antonio Caruso"

A seguire il vice presidente Roberto Gueriero ha condiviso le linee della relazione del Presidente, riconoscendo il ruolo super partes svolto dall'Ufficio di Presidenza e l'impegno a rendere sempre più trasparente l'attività dell'aula. "Per questo avevo proposto di programmare delle sedute itineranti del civico consesso, in modo da avvicinare le istituzioni alla gente. Distacco che, a mio parere, l'abolizione delle circoscrizioni ha certamente accentuato. L'obiettivo, per il 2014, è anche quello di dotare l'aula di nuove e moderne tecnologie comprese quelle che possano consentire, come da regolamento, le dirette televisive dei lavori del Consiglio ".